

Roma, 26 marzo 2008

Circolare n.63/2008

Oggetto: Autotrasporto – Registro dell’orario di lavoro – Ulteriori chiarimenti – Circolare Ministero del lavoro n.4103 del 19.3.2008.

Accogliendo le richieste di semplificazione presentate dalla Confetra unitamente alle altre associazioni del settore, il Ministero del Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti sulla tenuta del registro dell’orario di lavoro degli autisti introdotto a decorrere da quest’anno dal DLGVO n.234/2007.

In particolare la circolare ministeriale ha precisato che:

- al fine di evitare duplicazioni, può essere utilizzato come registro dell’orario di lavoro il libro paga INAIL purché venga vidimato, oltre che dallo stesso Istituto, anche dalla Direzione provinciale del lavoro; in ogni caso è ammessa la tenuta del registro per mezzo di fogli mobili o di supporti informatici come già previsto per gli altri libri obbligatori che devono essere tenuti dai datori di lavoro;
- in considerazione delle difficoltà operative di annotare quotidianamente l’orario di lavoro degli autisti, sarà sufficiente annotare le ore complessivamente svolte nel mese, distinte tra ordinarie e straordinarie, indicando giornalmente la semplice presenza del lavoratore (con annotazione della lettera “p”); il riepilogo mensile dovrà essere effettuato entro il mese successivo a quello di riferimento; tale facoltà è comunque condizionata alla conservazione di tutta la documentazione dei cronotachigrafi analogici e digitali;
- resta fermo il diritto del lavoratore di accedere alle annotazioni riportate nel registro.

Si segnala infine che il Ministero del Lavoro, tenuto conto della novità del nuovo obbligo e dell’assenza di indicazioni operative nella prima fase di applicazione, ha invitato i propri uffici a procedere all’archiviazione delle eventuali sanzioni irrogate alle aziende antecedentemente ai chiarimenti forniti.

f.to dr. Piero M. Luzzati

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.[31/2008](#)

Allegato uno

M/n

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

*Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
Direzione generale per l’Attività Ispettiva*

Circolare n.4103 del 19.3.2008

Indirizzi omessi

Oggetto: Art. 8 D.Lgs 19 novembre 2007, n. 234 – ulteriori istruzioni operative

La scrivente Amministrazione con nota prot. n. 25/SEGR/1625 del 30 gennaio 2008, ha fornito prime indicazioni operative in merito alla disposizione normativa in oggetto, concernente l’istituzione del registro dell’orario di lavoro da parte delle imprese di autotrasporto.

A seguito dei quesiti formulati dalle Organizzazioni sindacali di categoria, e al fine di pervenire ad una possibile semplificazione dei numerosi adempimenti spettanti ai datori di lavoro del settore, si ritiene opportuno, d’intesa con la Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, fornire i seguenti chiarimenti.

Campo di applicazione

Premesso quanto già precisato nella citata nota, con riferimento al campo di applicazione della normativa in oggetto al settore autotrasporti, si precisa che, alla luce del richiamo effettuato dall'art. 2 della stessa, al regolamento CE n. 561/06, le relative disposizioni si applicano esclusivamente al trasporto su strada di merci, effettuato da veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate, e di passeggeri, effettuato da veicoli atti a trasportare più di nove persone compreso il conducente.

Unicità del registro

In considerazione della sostanziale corrispondenza dei dati da inserire nel registro in esame con quelli previsti nel libro paga- sezione presenze – si ritiene che non contrasti con la previsione normativa l'utilizzo del solo libro presenze purché debitamente vidimato oltre che dall'Istituto assicuratore, anche da parte della competente Direzione provinciale del lavoro, la quale potrà limitarsi a contrassegnare l'ultima pagina del citato registro.

Modalità di tenuta

Con riferimento alle modalità di tenuta del registro, si ritiene estensibile anche a quest'ultimo la disciplina relativa alla tenuta per mezzo di fogli mobili o supporti informatici di cui al Dpr 20 aprile 1994, n. 350 e successivo DM 30 ottobre 2002, già previste per i libri matricola e paga, di cui agli artt. 20 e seguenti del Dpr 30 giugno 1965, n. 1124.

Per quanto invece attiene alle modalità di annotazione delle registrazioni e ai tempi di compilazione del registro, in considerazione della evidente difficoltà operativa di una registrazione quotidiana dell'effettivo orario complessivo svolto dal lavoratore mobile, attesa la distribuzione multiperiodale dell'orario da parte dei CCNL di settore, appare possibile procedere ad una mensilizzazione delle registrazioni che evidenzino le complessive ore di lavoro ordinario e straordinario effettuate.

Ai fini dell'adempimento del suddetto obbligo, potrà essere indicata giornalmente la presenza del lavoratore (con annotazione della lettera "p") e mensilmente il riepilogo dell'orario effettivamente svolto.

Tale facoltà è comunque condizionata alla conservazione di tutta la documentazione dei cronotachigrafi analogici e digitali, ove è possibile ricavare i dati relativi al tempo di guida giornalmente effettuato dal personale autista.

Da ultimo, si precisa che il riepilogo mensile va effettuato entro il mese successivo a quello di riferimento e resta fermo, evidentemente, il diritto di accesso del personale autista alle registrazioni riportate nel registro in esame.

Profilo sanzionatorio

Relativamente al profilo sanzionatorio, infine, in considerazione delle evidenti difficoltà interpretative del dettato normativo in esame, nonché dell'assenza di specifiche disposizioni operative nella prima fase di applicazione della disciplina, si invitano codesti Uffici a valutare con particolare attenzione gli eventuali scritti difensivi e le argomentazioni avanzate dai trasgressori, ai fini di una possibile adozione di provvedimenti di archiviazione relativi alle sanzioni irrogate antecedentemente ai chiarimenti forniti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Paolo PENNESI)

